Camera, scontro con presidente Boldrini, La Russa espulso dall'aula

Data: 5 maggio 2015 | Autore: Ilary Tiralongo



ROMA, 05 MAGGIO 2015 - Scontro in Aula, oggi tra la presidente Laura Boldrini e il deputato di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, Ignazio La Russa.[MORE]

Presso la Camera dei Deputati, **l'informativa urgente del Ministro dell'Interno, Angelino Alfano,** sugli avvenimenti del primo maggio di Milano,ha avuto posizione predominante finchè, dopo la lettura dell'Informativa, si è verificata una **temporanea bagarre generata dal comportamento di La Russa.**

LA CAUSA DELLO SCONTRO

Matrice dell'irritazione dell'Ignazio nazionale lo **spegnimento del microfono ordinato dalla presidente Boldrini.** Laura Boldrini aveva chiesto, al deputato, di **terminare il proprio intervento in quanto sforante le tempistiche ordinariamente ammesse,**La Russa, invece di assecondare la richiesta del presidente ha domandato ulteriori minuti, generando l'irremovibile, pronta, risposta silenziatrice. Immediata la reazione del deputato,**sceso in velocità dai banchi si è diretto verso gli scranni presidenziali inveendo contro la Boldrini e chiedendo di ottenere lo stesso, aggiuntivo tempo, concesso ad altri colleghi**. Dopo due richiami all'ordine, la presidente ha proceduto con l'espulsione**"onorevole La Russa, la richiamo all'ordine! Lei non si può permettere. La richiamo all'ordine! Esca da quest'aula!".**

LE PAROLE DELL'ESPULSO IGNAZIO LA RUSSA

Dopo l'espulsione, incontrato alla buvette da colleghi e giornalisti, Ignazio La Russa ha dichiarato "Boldrini ha cominciato a richiamarmi al rispetto dei tempi quando**non avevo nemmeno toccato i cinque minuti.**Altri avevano parlato per sette minuti" e aggiunto "f**orse non le piaceva quello che dicevo**". Il discorso del deputato Fdi-An verteva sullo scarso valore della pena per i violenti (da 6

mesi a 5 anni), specie in rapporto alle sanzioni per le forze dell'ordine reagenti (da 5 a 15 anni), e sulla**richiesta di dimissioni indirizzata al ministro Alfano in quanto "genuflesso" al governo Renzi** "se lei si presta ad essere la foglia di fico, **se lei si presta ad essere il bersaglio più grosso per coprire il Governo che lei appoggia e sorregge, lei è ancora più colpevole rispetto alle accuse che le sono state mosse di incapacità.**Io mi sarei aspettato oggi che lei, che è il capo di un partito che osa ancora chiamarsi Nuovo Centrodestra, cogliesse questa occasione, per essere stato lasciato qui, in questo momento, da solo – dove sono gli altri Ministri ? Dove sono i rappresentanti del PD? Dove sono i sottosegretari di questo Governo ? – per alzarsi e dire: «Io mi dimetto, non voi mi chiedete le dimissioni, perché con un Governo siffatto non voglio avere più niente a che fare». questo mi sarei aspettato da un uomo che vanta origini nel centrodestra, ma lei non l'ha fatto;**lei, anzi, si è genuflesso, per esempio, davanti a Pisapia".**

Fonte foto: secoloditalia.it

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/camera-scontro-con-presidente-boldrini-la-russa-espulso-dall-aula/79497